

VerbanoNews

Le news del Lago Maggiore

In Piemonte la vespa samurai inizia la lotta alla cimice asiatica

Maria Carla Cebrelli · Wednesday, July 8th, 2020

Sono iniziate in Piemonte le operazioni di contrasto alla cimice asiatica attraverso la diffusione del parassitoide **Trissolcus Japonicus**, noto come vespa samurai, nemico naturale della cimice. In questi giorni in **100 siti individuati su tutto il territorio piemontese** si stanno effettuando i **lanci della vespa samurai**, che a discapito del nome è un insetto di circa 1,5 mm ed è innocuo per l'uomo e gli animali, comprese le api.

Ai primi lanci avvenuti nelle scorse ore hanno partecipato anche il presidente della Regione Piemonte, Alberto Cirio e l'assessore regionale all'Agricoltura e Cibo, Marco Protopapa.

“Stiamo compiendo un passo importante per tutelare l'ortofrutticoltura piemontese che vuole essere di qualità e per confermarsi tale non deve essere schiava della chimica – sottolinea il presidente della Regione Piemonte **Alberto Cirio** – . La vespa samurai ci consentirà di risolvere il grave problema della cimice asiatica in modo naturale, dando così certezze ai nostri agricoltori e a chi vuole investire in Piemonte. Per fare questo ci sono voluti anni di ricerca, oltre alla modifica di normative a livello internazionale per poter importare questa specie dall'Oriente. L'agricoltura di qualità e d'eccellenza, naturale e biologica è il futuro del nostro Piemonte. Una delle leve su cui dobbiamo investire per garantire posti di lavoro e ricchezza alle generazioni di domani”.

“Grazie al lavoro di vari soggetti istituzionali – sottolinea l'assessore all'Agricoltura e Cibo, **Marco Protopapa** – si è potuto attuare concretamente un progetto di aiuto alle imprese agricole per prevenire e contenere i danni dell'insetto che sta devastando le produzioni ortofrutticole e di nocciole del Piemonte. Con i primi lanci della vespa samurai abbiamo avviato il piano di lotta biologica che ha una valenza triennale e il cui obiettivo finale è ottenere una progressiva riduzione delle infestazioni da cimice asiatica nel rispetto dell'ambiente e della salute umana”.

La lotta biologica alla cimice asiatica è stata avviata per fronteggiare un'emergenza che ha colpito fortemente l'agricoltura piemontese distruggendo intere coltivazioni di frutteti, ortaggi e corilicole: nel solo 2019 in Piemonte **i danni** derivanti dalla *Halyomorpha halys* ammontano a **170 milioni di euro e hanno interessato 13.500 aziende** agricole.

La Regione Piemonte pertanto ha aderito al **piano triennale nazionale di lotta biologica**, emanato dal Ministero dell'Ambiente. Il Piemonte è infatti tra le Regioni del Nord Italia che hanno presentato richiesta ufficiale per l'immissione in natura del parassitoide *T. japonicus* per la lotta biologica, nell'ambito del Programma nazionale di contrasto alla cimice asiatica, elaborato dal Servizio Fitosanitario Nazionale in collaborazione con il CREA e le Regioni interessate.

Il gruppo di lavoro impegnato nella ricerca e sperimentazione di nuove soluzioni di difesa dalla cimice asiatica attraverso coinvolge la Regione Piemonte tramite il Settore Fitosanitario e Servizi Tecnico-Scientifici (SFR), l'[Agrion](#) – Fondazione per la ricerca, l'innovazione e lo sviluppo tecnologico dell'agricoltura piemontese, il Dipartimento di Scienze Agrarie, Forestali e Alimentari dell'Università degli Studi di Torino (DISAFA), le Organizzazione dei Produttori e le Organizzazioni Professionali.

This entry was posted on Wednesday, July 8th, 2020 at 11:51 am and is filed under [Ambiente](#), [Piemonte](#)

You can follow any responses to this entry through the [Comments \(RSS\)](#) feed. Responses are currently closed, but you can [trackback](#) from your own site.